

**Martedì 1 Luglio 2025**

**17:00 – 18:30**

**Relatori:**

Arch. EGE CMVP Stefano Dotta – Environment Park



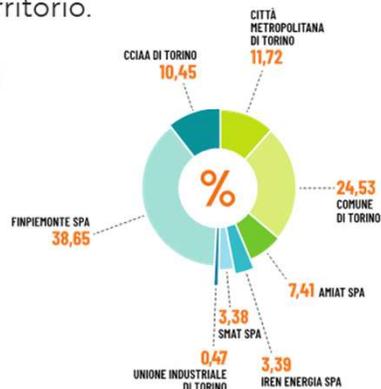
**Le imprese alla sfida delle  
Comunità Energetiche  
Rinnovabili**

**LE CER: QUADRO NORMATIVO E  
OPPORTUNITA'**

# ENVIRONMENT PARK – CHI SIAMO

## I NOSTRI SOCI

Siamo una società privata a partecipazione pubblica, i nostri soci sono istituzioni, associazioni di categoria e utilities del territorio.



## RETE DELLE AGENZIE PER L'ENERGIA

Dal 2024 siamo soci della rete nazionale delle agenzie energetiche locali



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

**Environment Park** è un **Parco Tecnologico** attivo da oltre 25 anni su innovazione ambientale e sostenibilità. Siamo un **centro di competenza** che lavora con pubbliche amministrazioni e imprese. Partecipiamo a reti e progetti su scala nazionale ed europea.

La nostra attività si sviluppa principalmente in due aree:

- **IL PARCO TECNOLOGICO**
- **I SERVIZI PER L'INNOVAZIONE**

## I NOSTRI SERVIZI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)

- Attività di formazione e divulgazione a PMI e PA
- Supporto a PA e PMI nella partecipazione e gestione di progetti e bandi nazionali e europei al fine di intercettare risorse per il proprio territorio
- Accompagnamento PMI e PA nel percorso di costituzione delle CER e nella loro gestione
- Progettazione partecipata e animazione di territori su temi legati alla sostenibilità ambientale e transizione ecologica

# ENVIRONMENT PARK – CHI SIAMO

## ESPERIENZE NELL'ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI CER

### ➤ Assistenza tecnica a **FondazioneCRC** per redazione di specifici bandi per la costituzione di CER

- 2020 bando SMART e GREEN ECONOMY
- 2021 bando NUOVE ENERGIE
- **2022 bando NUOVE ENERGIE** compreso di servizio di accompagnamento tecnico

**38 beneficiari** tra enti pubblici, associazioni ed enti religiosi. Potenza complessiva degli impianti FV circa **1MWp**. Investimenti previsti **2.910.500 €** di cui 1.065.800 € coperti da Ila Fondazione CRC.

### ➤ Supporto alla costituzione della **CER Dora5Laghi** grazie al contributo di Compagnia di San Paolo

### ➤ Partecipazione al Comitato Tecnico-Scientifico ATS «Comunità Energetica del Pinerolese»

### ➤ Redazione di numerosi studi di fattibilità

- Studio di fattibilità **CER Comune di Chieri**
- Studio di fattibilità **CER Comuni di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Cervasca, Vignolo, Vinadio e Moiola**
- Studio di fattibilità **CER Confartigianato Cuneo**
- Studio di fattibilità **CER ITS Energia Piemonte in Mirafiori Sud Torino**
- Studio di fattibilità **CER Pinerolo**
- Studio di fattibilità **CER Arona**

### ➤ **2024-2026** Coordinatore del progetto INTERREG-ALCOTRA **RECROSSES**

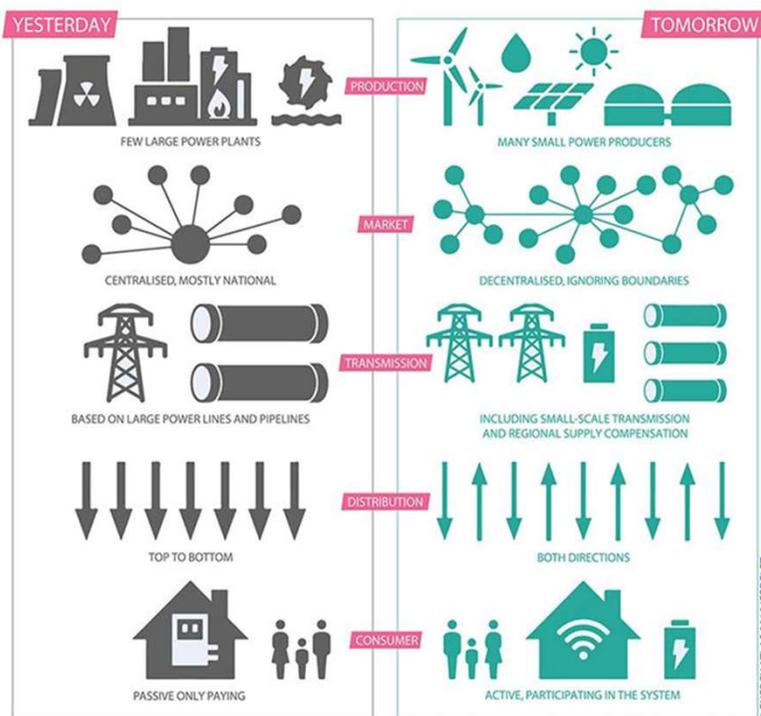
### ➤ **2025-2027** Partner del progetto **RENOSS** finanziato dal **MASE** a **RENAEL** come referente per l'apertura e la gestione di un OSS a supporto delle CER in Regione Piemonte



# PERCHÈ SI PARLA DI CER

## UN NUOVO MODELLO ENERGETICO (e sociale) PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La transizione energetica deve essere intesa come costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo locale di energia proveniente da fonti rinnovabili.



### DUE MODELLI ENERGETICI CONTRAPPOSTI

#### Generazione aggregata e domanda distribuita

Fonti energetiche fossili  
Grandi impianti  
Generazione centralizzata  
Grandi infrastrutture  
Utenti passivi

VS

#### Generazione distribuita e domanda aggregata

Fonti energetiche rinnovabili  
Piccoli impianti  
Generazione diffusa  
Piccole reti  
Utenti partecipativi

# EVOLUZIONE NORMATIVA

## RECEPIMENTO DEFINITIVO DIRETTIVA 2018/2001 RED II



# LE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## LE DEFINIZIONI: TIAD e DM 414/23

**Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione**

**Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente**

**Comunità energetiche rinnovabili**

**CONFIGURAZIONE** Cliente finale che consuma e produce energia prodotta all'interno di aree nella piena disponibilità del cliente finale

**IMPIANTI** Impianti FER

**PERIMETRO INCENTIVO** POD e impianti nella stessa cabina primaria



**CONFIGURAZIONE** Insieme di clienti finali e/o produttori ubicati nel medesimo edificio o condominio

**IMPIANTI** Impianti FER

**PERIMETRO CONDIVISIONE** POD e impianti nello stesso edificio/condominio



**CONFIGURAZIONE** Soggetto giuridico senza scopo di lucro, i cui membri sono clienti finali e/o produttori

**IMPIANTI** Impianti FER

**PERIMETRO INCENTIVO** POD e impianti nella stessa cabina primaria



Configurazioni che utilizzano la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili si definiscono **CACER «Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile»**

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## GLI ATTORI DELLE CONFIGURAZIONI



### CLIENTE FINALE

preleva l'energia elettrica dalla rete per la quota di proprio uso finale



### PROSUMER

cliente finale che produce energia da fonte rinnovabile per il proprio uso finale, immette le eccedenze in rete per condividerle



### PRODUTTORE

produce energia elettrica e la immette nella rete elettrica per condividerla



**OGNI POD E OGNI IMPIANTO  
PUÒ FAR PARTE DI  
UNA SOLA CONFIGURAZIONE**

**UN SOGGETTO CHE DISPONE  
DI PIÙ POD E/O PIÙ IMPIANTI  
PUÒ INSERIRLI IN  
CONFIGURAZIONI DIVERSE**

**POSSONO FAR PARTE DELLA  
CONFIGURAZIONE ANCHE  
ACCUMULI E COLONNINE DI  
RICARICA**

Fonte: GSE

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA



- **Qualunque cliente finale può autoconsumare a distanza**, deve essere intestatario di tutti i punti di connessione in prelievo della configurazione
- Impianti anche in **aree nella piena disponibilità del cliente finale e** connessi alla stessa cabina primaria dei punti in prelievo
- **Possono far parte** della configurazione di autoconsumatore individuale a distanza **anche uno o più produttori diversi dal cliente finale** (produttori “terzi”)

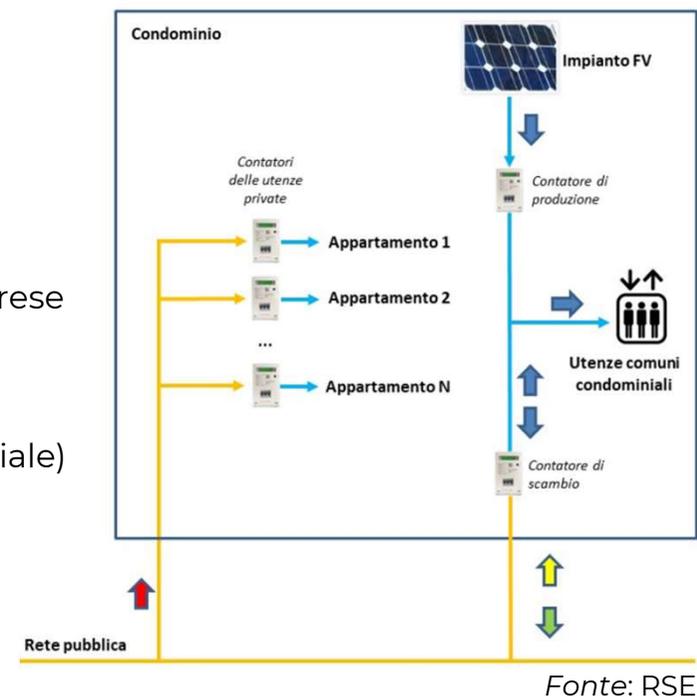
# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI CHE AGISCE COLLETTIVAMENTE

Un **gruppo di autoconsumatori** che agiscono collettivamente è un insieme di almeno un consumatore di energia elettrica (titolare di una utenza) e almeno di un impianto a fonti rinnovabili e che si trovino nello stesso edificio/condominio.

### Principali caratteristiche della configurazione:

- Non è necessario creare un nuovo soggetto giuridico: il Gruppo si crea tramite un accordo avente requisiti minimi
- Tutti i condomini possono partecipare alla configurazione, comprese le grandi imprese e le PA centrali
- Consumi ed impianti nello stesso edificio/condominio (anche commerciale/industriale)
- Nel caso di condomini, per le finalità di regolazione dei rapporti tra i clienti finali, si considera valido anche il verbale di delibera assembleare firmato dai condòmini che aderiscono al gruppo



# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI CHE AGISCE COLLETTIVAMENTE

I rapporti tra i soggetti appartenenti alla configurazione devono essere regolati da un **contratto di diritto privato, perfezionato prima della richiesta** di accesso al servizio di autoconsumo.

### IL CONTRATTO DEVE:

- **Prevedere** il mantenimento dei **diritti di cliente finale**, compreso quello di **scegliere il proprio venditore**;
- **Individuare** un **soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica** condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;
- **Consentire ai soggetti di recedere in ogni momento e uscire dalla configurazione**, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato, comunque equi e proporzionati;
- **Prevedere** che l'eventuale **importo della tariffa premio eccedentario sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali** aventi ricadute sul territorio.



Nel caso di condomini, per le finalità di regolazione dei rapporti tra i clienti finali, si considera **valido anche il verbale di delibera assembleare** firmato dai condòmini che aderiscono al gruppo

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

## COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Una **Comunità di Energia Rinnovabile** è un soggetto giuridico autonomo abilitato a produrre, consumare, accumulare e condividere energia rinnovabile tra i suoi membri:

- che si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria**, è autonomo ed è effettivamente controllato da **membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili**
- i **membri o soci** che esercitano poteri di controllo sono **persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche per i servizi alle persone, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS, associazioni di protezione ambientale e le amministrazioni locali**
- **Non possono essere membri o soci** le **Grandi Imprese**, le **PA centrali**, le **imprese con ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00**, ma possono svolgere il ruolo di produttore «terzo»
- il cui obiettivo principale è **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari
- Può operare a livello nazionale e può gestire più di una configurazione di condivisione



# IL MODELLO DI CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

## AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



## AUTOCONSUMO DIFFUSO

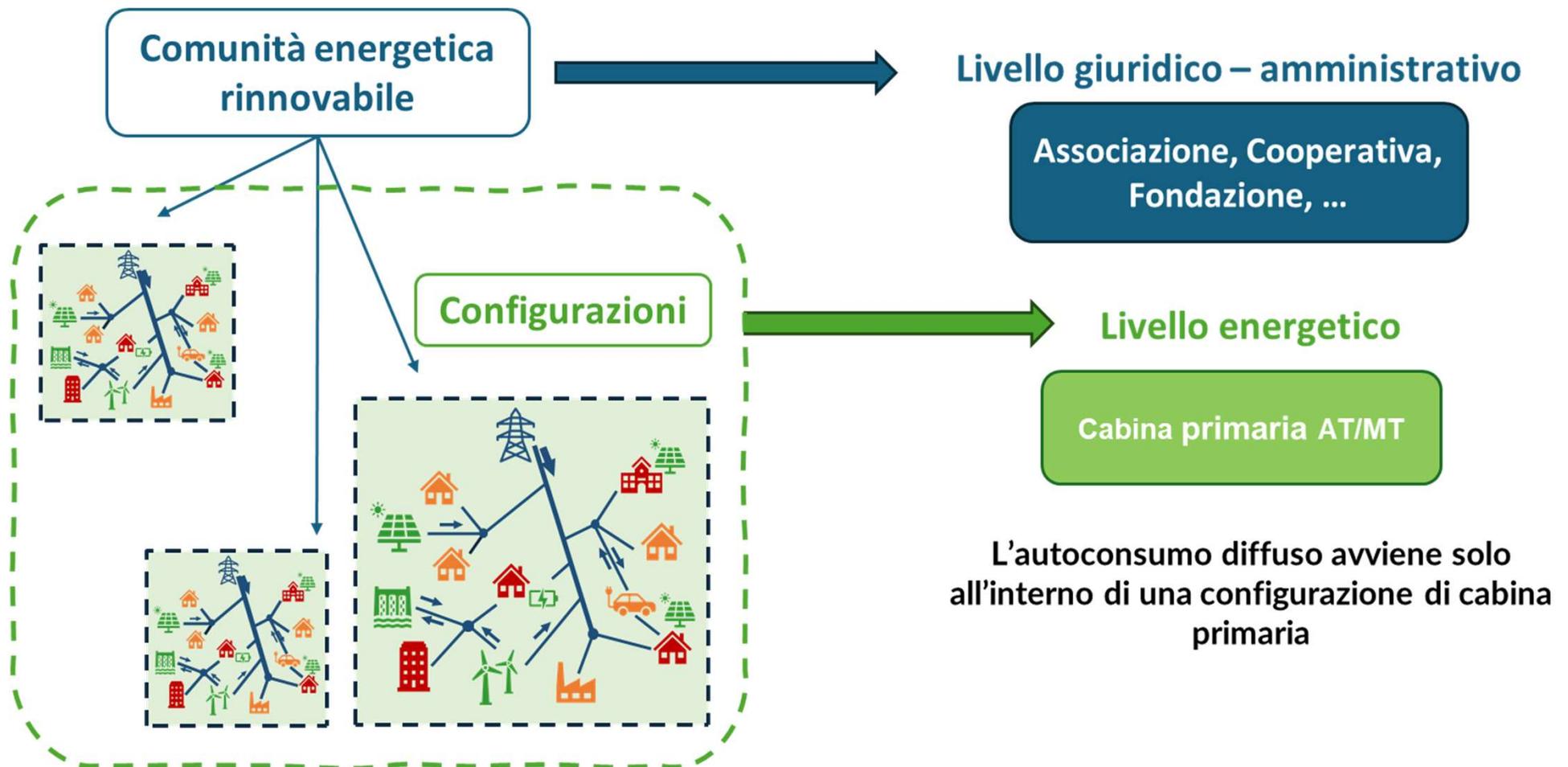
Modello virtuale in cui si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare «virtualmente» anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza (condivisione di energia)



Fonte: GSE

**L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica**

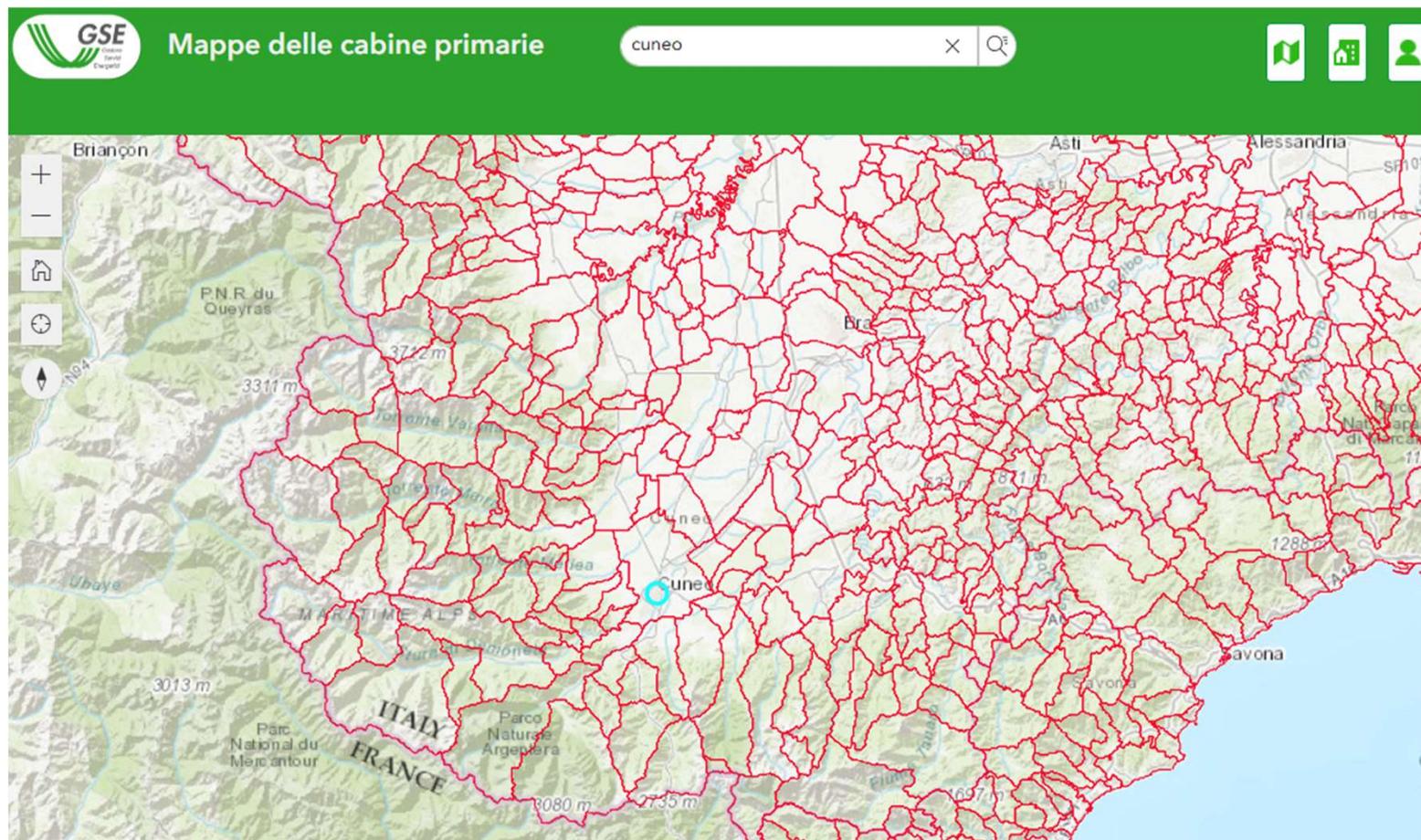
# LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI – GOVERNANCE



# LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

## ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA - MAPPATURA DELLE CABINE PRIMARIE

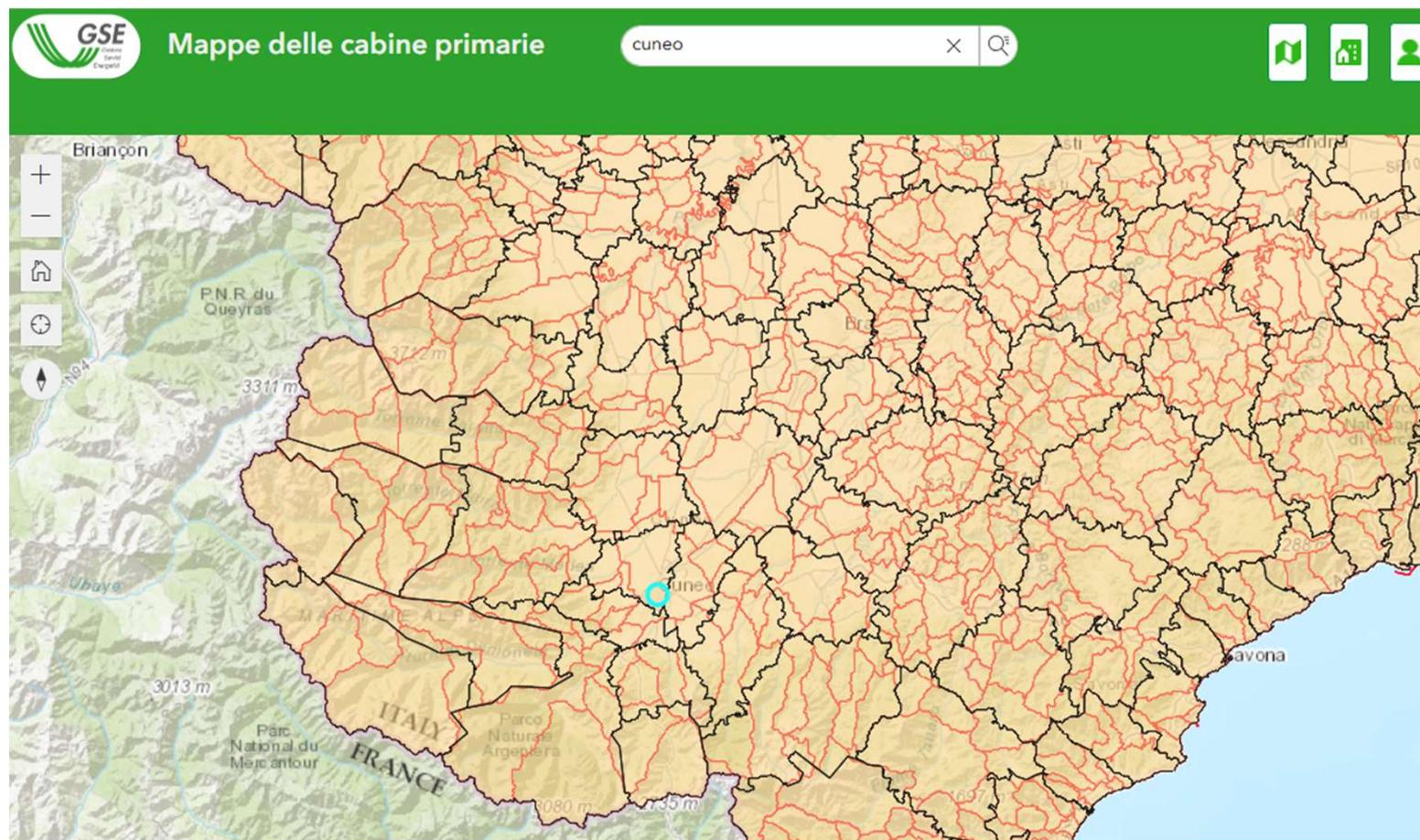
<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>



# LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

## ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA - MAPPATURA DELLE CABINE PRIMARIE

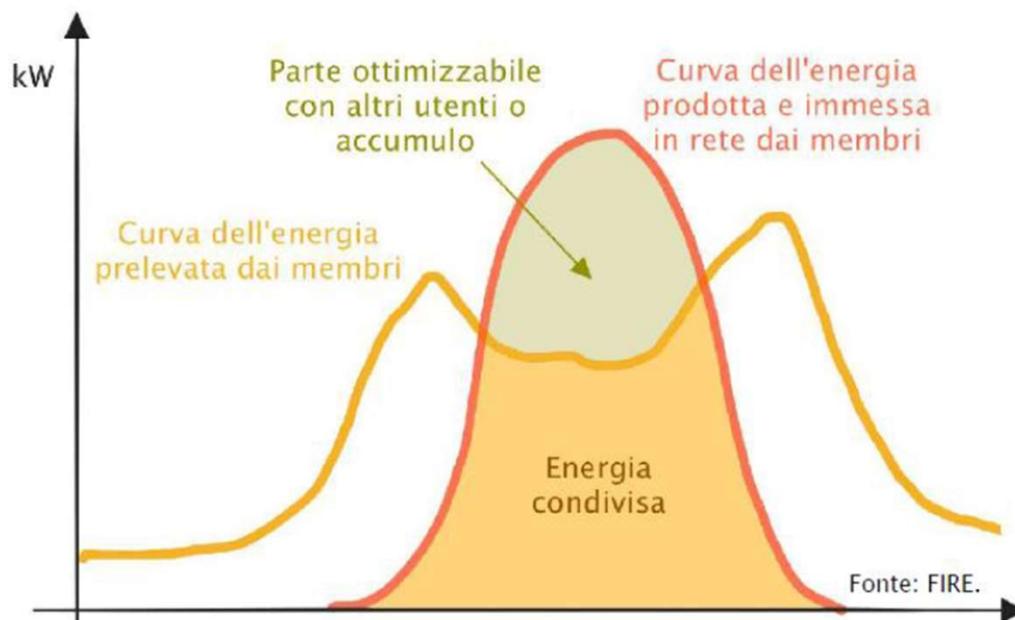
- I limiti amministrativi comunali non coincidono con quelli della cabine primarie
- Sul medesimo territorio comunale posso essere presenti più cabine primarie (es. Città di Cuneo)
- La medesima cabina primaria può comprendere territori afferenti a comuni differenti



# LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

## CHE COS'È L'ENERGIA CONDIVISA?

L'**energia condivisa** è pari al **minimo**, in ciascun periodo orario, tra l'**energia elettrica** prodotta e **immessa in rete** dagli impianti a fonti rinnovabili e l'**energia elettrica prelevata** dall'insieme dei clienti finali associati all'interno della medesima cabina primaria.



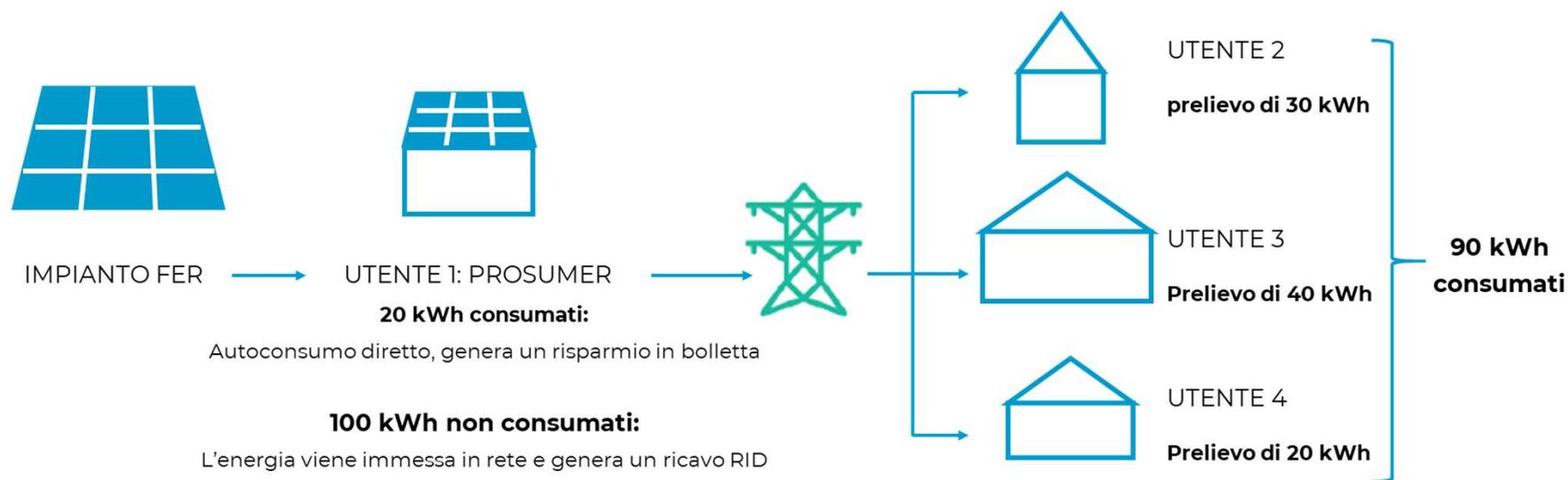
La quantificazione dell'energia condivisa viene fatta dal GSE per ciascuna CACER su base oraria

# LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

## ESEMPIO DEL MODELLO VIRTUALE DI CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

Un **esempio di comunità** con 1 impianto e 4 utenti:

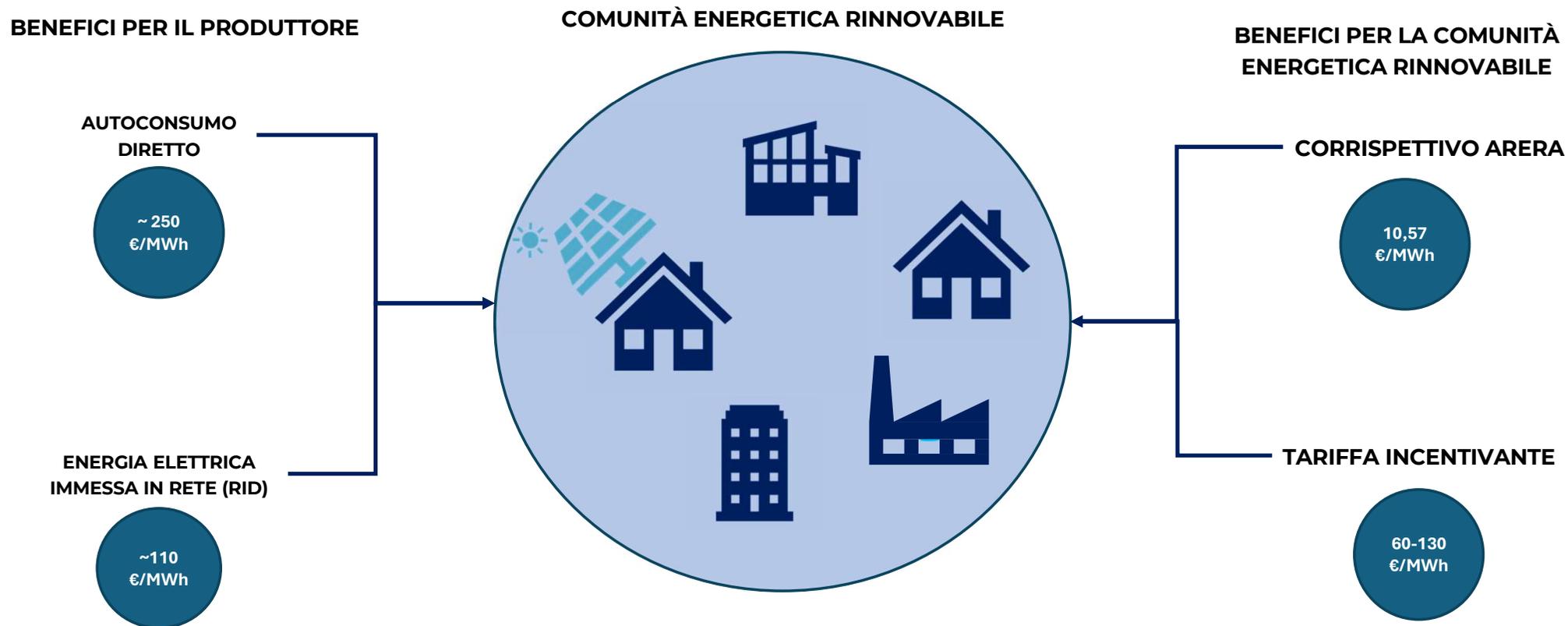
- un utente è anche il proprietario dell'impianto, il suo contatore è connesso all'impianto e quindi è un **"prosumer"** (produttore e consumatore)
- gli altri **tre sono consumatori che autoconsumano virtualmente**, ovvero prelevano dalla rete energia mentre l'impianto produce



**90 kWh generano i benefici economici della CER dovuti alla tariffa incentivante sull'energia condivisa**

# I BENEFICI DELLA CONDIVISIONE

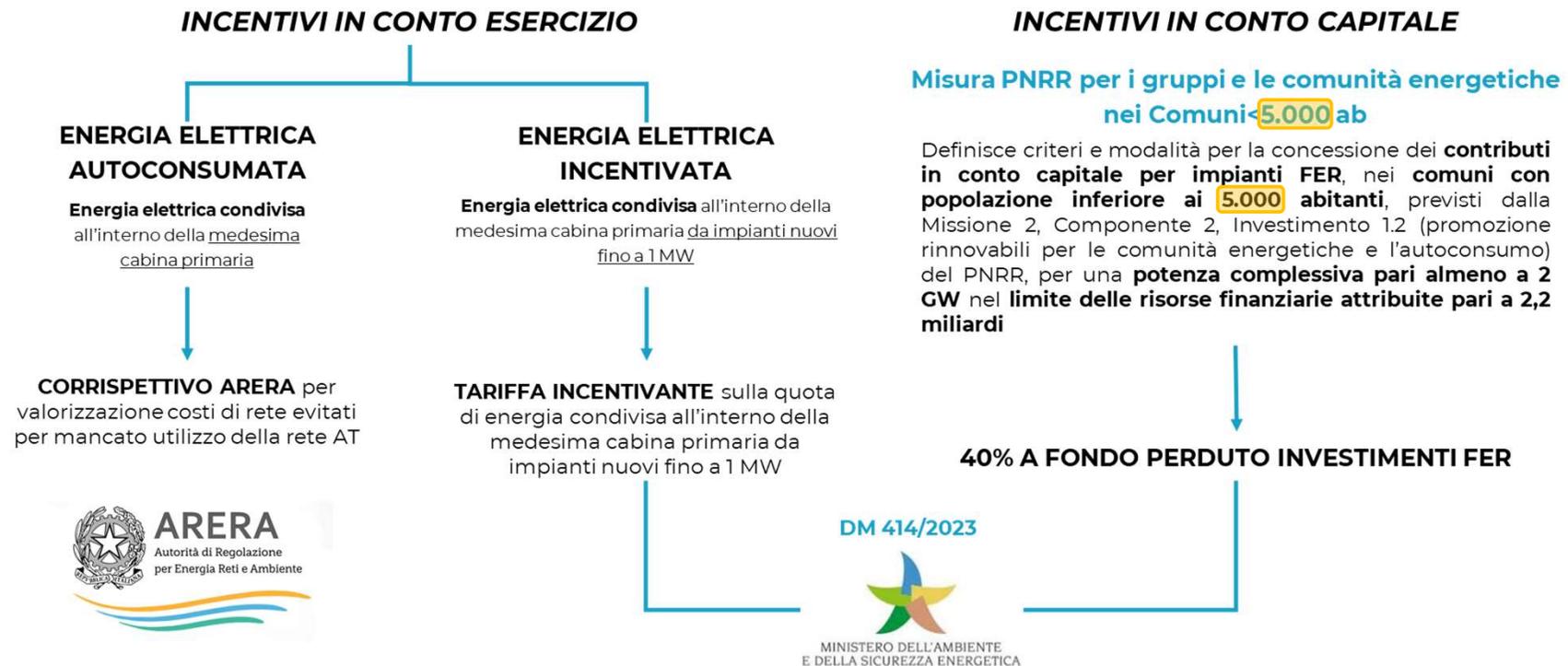
## BENEFICI ECONOMICI DEI PRODUTTORI E DEI PARTECIPANTI ALLE CACER



La Tariffa Incentivante viene **erogata** al **soggetto Referente della CACER**, sulla base del valore delle tariffe incentivanti assegnate ai singoli impianti la cui quota entra in regime di condivisione.

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CONTRIBUTI SPETTANTI ALL'AUTOCONSUMO DIFFUSO



# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CONTRIBUTI SPETTANTI ALL'AUTOCONSUMO DIFFUSO PER CONFIGURAZIONE

CONTRIBUTI ECONOMICI SPETTANTI A CIASCUNA CONFIGURAZIONE		1  CER	2  GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	3  AUTOCONSUMATORE A DISTANZA
PNRR	Contributo in conto capitale 40%	✓ <sup>1)</sup>	✓ <sup>1)</sup>	
INCENTIVAZIONE	Tariffa Premio	✓	✓	✓
	Trasmissione	✓	✓	✓
VALORIZZAZIONE	Distribuzione		✓ <sup>2)</sup>	
	Perdite di rete evitate		✓ <sup>2)</sup>	

1) Solo per gli impianti realizzati in comuni <5.000 ab e messi nella disponibilità di una CACER

2) limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo

Fonte: GSE

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE ARERA

Il modello di autoconsumo diffuso «locale» consente all'energia prodotta in un sito di venire consumata nei siti circostanti (tutti connessi alla stessa cabina di rete) senza transitare a livelli superiori di rete, permettendo di contenere le perdite di trasporto dell'energia del sistema elettrico nazionale

Per questo motivo ARERA ha definito anche in termini economici i costi evitati nel trasporto e distribuzione dell'autoconsumo diffuso.

**QUOTA INCENTIVATA** Energia elettrica condivisa all'interno della medesima cabina primaria

**VINCOLI SU IMPIANTI FER** Nessuno

**SOGGETTI BENEFICIARI**

CACER:

- Autoconsumatori individuali «a distanza»
- Gruppo di autoconsumatori che agiscono collettivamente
- Comunità Energetiche Rinnovabili



**VALORE**

**Circa 10 €/MWh per CER e Autoconsumatori Individuali a distanza, definito annualmente da ARERA**

**Maggiore di 10 €/MWh per Gruppi di Autoconsumatori Collettivi**

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE ARERA

Il modello di autoconsumo diffuso «locale» consente all'energia prodotta in un sito di venire consumata nei siti circostanti (tutti connessi alla stessa cabina di rete) senza transitare a livelli superiori di rete, permettendo di contenere le perdite di trasporto dell'energia del sistema elettrico nazionale

Per questo motivo ARERA ha definito anche in termini economici i costi evitati nel trasporto e distribuzione dell'autoconsumo diffuso.

I valori di trasmissione e distribuzione sono definiti annualmente da ARERA (in tabella anno 2024)

	COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI	GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI	AUTOCONSUMATORI A DISTANZA
VALORIZZAZIONE	TRASMISSIONE	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh
	DISTRIBUZIONE		0,65 €/MWh
	PERDITE DI RETE EVITATE		1,2% un MT e 2,6% in BT del prezzo zonale di mercato



# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CONTRIBUTO PNRR IN CONTO CAPITALE

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto FER con potenza fino a 1 MW ubicato in Comuni con popolazione inferiore a <b>5.000</b> abitanti e inserito in CER o Gruppo di autoconsumatori. Nel caso di CER, la medesima CER, ovvero un produttore e/o cliente finale socio/membro della CER
<b>IMPIANTI FER</b>	Potenza <b>fino a 1 MW</b> ubicati in Comuni con popolazione inferiore ai <b>5.000</b> abitanti
<b>ENTITÀ DEL CONTRIBUTO</b>	<p><b>Il contributo in conto capitale del PNRR è pari al 40% delle spese sostenute per la realizzazione di impianti FER</b>, nei limiti delle spese ammissibili e dei seguenti costi di investimento massimi in funzione della taglia di potenza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1.500 €/kW</b>, per impianti fino a <b>20 kW</b>;</li><li>• <b>1.200 €/kW</b>, per impianti di potenza <b>superiore a 20 kW e fino a 200 kW</b>;</li><li>• <b>1.100 €/kW</b> per potenza <b>superiore a 200 kW e fino a 600 kW</b>;</li><li>• <b>1.050 €/kW</b>, per impianti di potenza <b>superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW</b></li></ul>
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>2,2 mld di €, almeno 2 GW di potenza</b> incentivata e richiesta incentivo entro il <b>30 giugno 2026</b>
<b>REGOLE DI ACCESSO</b>	<p><b>Lo sportello per la richiesta sarà chiuso il 30 Novembre 2025</b></p> <p><b>Prima dell'invio della richiesta, il gruppo o la comunità dovranno essere già stati costituiti</b></p>

Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA 

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CONTRIBUTO PNRR IN CONTO CAPITALE

### CUMULABILITÀ

- **Altri contributi in conto capitale diversi da quelli nella gestione dell'UE** (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%.
- **I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità** e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni.
- **La tariffa incentivante decurtata** in ragione dell'intensità del contributo ricevuto.

### NON CUMULABILITÀ

- **Incentivi in conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante.**
- **Superbonus** (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.).
- **Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie** (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917).
- **Altri contributi in conto capitale nella gestione dell'UE** e altre forme di sostegno pubbliche che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale.

Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA 

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## CONTRIBUTO PNRR IN CONTO CAPITALE – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
- **fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo**
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
- connessione alla rete elettrica nazionale
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche
- direzione lavori e sicurezza
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo
- essenziali all'attuazione del progetto

### SPESE

### AMMISSIBILI

Max 10% dell'importo  
ammesso a finanziamento

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## LA TARIFFA INCENTIVANTE SECONDO IL DM 414/23 – GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

- Alimentati da fonti rinnovabili di **potenza massima 1 MW**
- **Nuova costruzione** o nuove sezioni di impianti esistenti
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (Do Not Significant Harm)
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni > 3 ton CO<sub>2</sub>eq/ton H<sub>2</sub>
- **Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica**
- **Esclusa la** quota di **potenza realizzata per soddisfare l'obbligo** di integrazione delle rinnovabili negli **edifici di nuova costruzione**

Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30%, ma possono beneficiare solo del Corrispettivo di valorizzazione

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## LA TARIFFA INCENTIVANTE SECONDO IL DM 414/23

### QUOTA INCENTIVATA

Energia condivisa all'interno della medesima cabina primaria da impianti nuovi fino a 1 MW

### VINCOLI SU IMPIANTI FER

- **Potenza fino a 1 MW**
- **Domanda di accesso agli incentivi entro 120 gg dall'entrata in esercizio per avere incentivo a decorrere di quella data, altrimenti dalla data di invio pratica**
- **(nel caso di CER) Data di entrata in esercizio successiva alla costituzione della CER**

### SOGGETTI BENEFICIARI

CACER:

- Autoconsumatori individuali «a distanza»
- Gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente
- Comunità Energetiche Rinnovabili

### DURATA

**20 anni** (dalla data di entrata in esercizio commerciale impianto FER)

### RISORSE FINANZIARIE

**3,5 mld di €, fino a 5 GW di potenza incentivata e richiesta incentivo entro il 31 dicembre 2027**

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## LA TARIFFA INCENTIVANTE SECONDO IL DM 414/23

### CUMULABILITÀ

- Regime di RID (Ritiro Dedicato) e vendita sul mercato elettrico dell'energia immessa in rete da impianti FER
- Contributi pubblici in conto capitale nella misura massima del 40% dell'investimento.

### Tariffa incentivante ridotta proporzionalmente all'entità dell'incentivo (max 50%)

- Detrazione fiscale del 50% (bonus ristrutturazione edilizia)

### NON CUMULABILITÀ

- Quota energia elettrica autoconsumata ascrivibile alla potenza realizzata ai fini del soddisfacimento dell'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione
- Impianti FV beneficiari del Superbonus
- Impianti FV in regime di Scambio Sul Posto (SSP)

POTENZA NOMINALE [kW]	TARIFFA FISSA definita in base alla potenza dell'impianto	TARIFFA VARIABILE in funziona del Prezzo Zonale max(0; 180 - Pz)	TARIFFA MASSIMA fonti non fotovoltaiche	TARIFFA MASSIMA TOTALE IMPIANTI FV		
				SUD	CENTRO	NORD
P≤200	80 €/MWh (+comp. geografica per FV)	0 - 40 €/MWh	120€	120€	124€	<b>130€</b>
200P<P≤600	70 €/MWh (+comp. geografica per FV)	0 - 40 €/MWh	110€	110€	114€	120€
P>600	<b>60 €/MWh</b> (+comp. geografica per FV)	0 - 40 €/MWh	100€	100€	104€	110€

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## LA TARIFFA INCENTIVANTE SECONDO IL DM 414/23 - RIDUZIONE

Nel caso di accesso a:

- **Contributi in conto capitale max 40%** dei costi di investimento ammissibili
- **Altre forme di sostegno pubblico** che costituiscano aiuto di Stato, purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili

La **tariffa incentivante sarà ridotta** con un **fattore proporzionale** al contributo ricevuto (F)

La **decurtazione non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e **autorità locali** enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale

**Decurtazione tariffa premio** per  
cumulabilità con contributo in conto  
capitale

$$TIP_{\text{conto capitale}} = Tip * (1-F)$$

**E PERSONE FISICHE**

## RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

La ripartizione degli incentivi in conto esercizio ricevuti dalla CER avviene secondo quanto indicato nei singoli regolamenti e nel rispetto dell'Art. 3 comma 2 lettera g) del DM CACER 414/2023

Categorie	Percentuali	Percentuali con PNRR
Costi di gestione	10%	10%
Produttori	25%	15%
Consumatori imprese	20%	20%
Consumatori non imprese	22,5%	27,5%
Iniziative con finalità sociali	22,5%	27,5%

Summary of percentages from the table:

- Costi di gestione: 10%
- Produttori: 25% (Total 55% with Costi di gestione)
- Consumatori imprese: 20%
- Consumatori non imprese: 22,5% (Total 45% with Consumatori imprese)
- Iniziative con finalità sociali: 22,5% (Total 55% with Consumatori non imprese)

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

NOVITÀ DL Bollette 19/2025

5.Bis **Estensione della platea dei soci o membri delle comunità**, che ora comprende persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, **aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche per i servizi alle persone, consorzi di bonifica**, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore, associazioni di protezione ambientale e le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). **È stato specificato che gli stessi soci o membri possono esercitare poteri di controllo qualora si trovino nel territorio in cui sono situati gli impianti per la condivisione.**

6.Bis **Accesso ai benefici previsti dal Decreto CER. Ora gli impianti entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto**, il 24 gennaio 2024, anche prima della regolare costituzione della comunità energetica, **possono accedere agli incentivi** alla condizione di produrre idonea documentazione comprovante che gli stessi impianti siano stati realizzati per il loro inserimento in una configurazione di condivisione di una comunità. Le modalità di accesso agli incentivi per questi impianti saranno disciplinate con l'aggiornamento delle Regole Operative.

# I BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

## NOVITÀ DECRETO MASE (non ancora in vigore)

1. Estensione dell'ambito della misura finanziaria dal PNRR ai comuni con popolazione **inferiore ai 50'000 abitanti invece che 5'000**
2. Gli impianti ammessi al contributo PNRR devono **completare i lavori di realizzazione e non più entrare in esercizio entro il 30 Giugno 2026. Devono entrare in esercizio entro 24 mesi dalla data di completamento dei lavori e non oltre il 31 Dicembre 2027.**
3. Il GSE eroga il contributo spettante, secondo criteri e modalità definite nelle regole operative su espressa richiesta da parte dei beneficiari, **un'anticipazione fino al 30% invece che il 10%**
4. **Il fattore di riduzione della tariffa incentivante**, nei casi in cui è stata erogato un contributo in conto capitale (tra cui contributo PNRR 40%), **non trova applicazione** in relazione all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore, di protezione ambientale e **persone fisiche**

# ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO

## REFERENTI

Nelle **CACER**, il ruolo del Referente è di particolare importanza ai fini della **gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio** per l'autoconsumo diffuso

### IL REFERENTE È:

- **Responsabile del trattamento dei dati** e **controparte del contratto con il GSE** per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio;
- **Destinatario di tutte le comunicazioni** relative al procedimento di ammissione al servizio;
- **Deputato a emettere fattura** nei confronti del GSE relativamente agli importi spettanti.

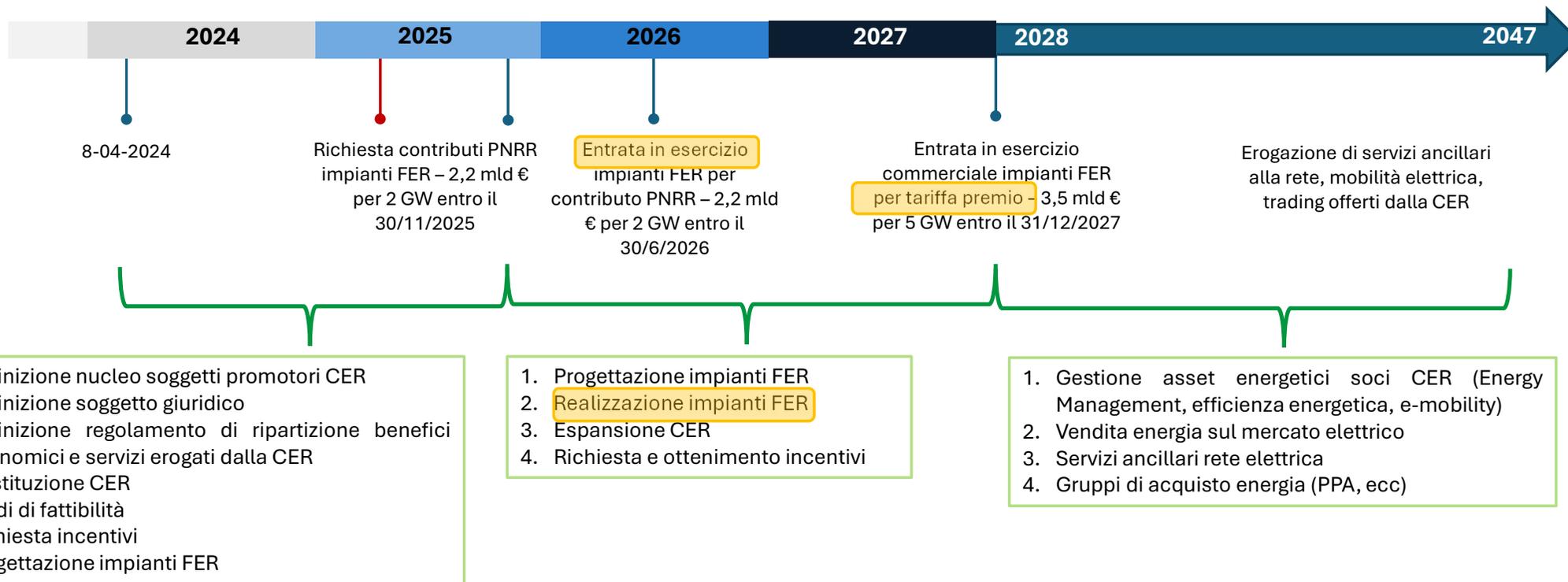


### ***Soggetto Referente nel caso di CER***

- ❖ Rappresentante legale dalla medesima comunità
- ❖ Produttore/cliente finale, membro della CER
- ❖ Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352

# ACCESSO AL SERVIZIO DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Decreto MASE su  
tariffa premio e  
contributo PNRR



La Comunità energetica rinnovabile deve essere già regolarmente costituita alla data di entrata in esercizio degli impianti

# CACER – A CHE PUNTO SIAMO?

## ELENCO COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - ITALIA

Numero configurazioni



● Comunità energetica rinnovabile

Potenza impianti (MW)

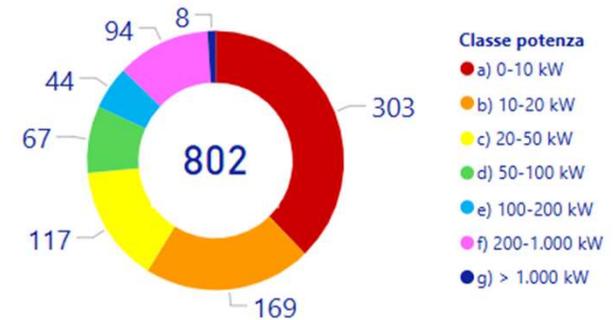


● Comunità energetica rinnovabile

Distribuzione per regione



Classi di potenza



Classe potenza

- a) 0-10 kW
- b) 10-20 kW
- c) 20-50 kW
- d) 50-100 kW
- e) 100-200 kW
- f) 200-1.000 kW
- g) > 1.000 kW

Numero clienti associati



● Comunità energetica rinnovabile

Dati al 31 maggio 2025

\*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni e/o con più di una fonte sono distribuite sulle relative Regioni/fonti.

<https://www.pniecmonitoraggio.it/Dimensioni/Rinnovabili/FER%20Elettriche/Pagine/Incentivi-e-altre-misure.aspx#CACER>

# CACER – A CHE PUNTO SIAMO?

## ELENCO COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI – REGIONE PIEMONTE

Numero configurazioni



● Comunità energetica rinnovabile

Potenza impianti (MW)

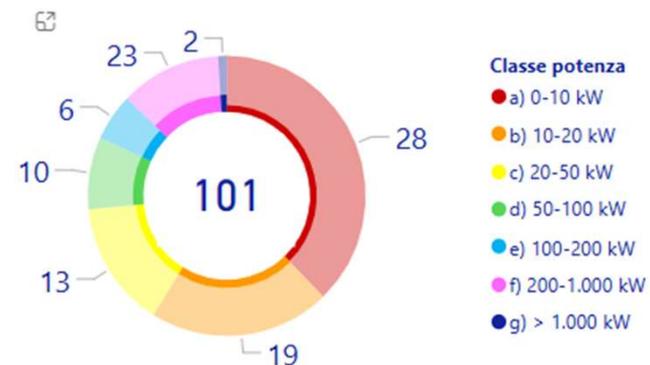


● Comunità energetica rinnovabile

Distribuzione per regione



Classi di potenza



Numero clienti associati



● Comunità energetica rinnovabile

**Prima Regione in Italia per potenza di impianti inseriti in CER e per numero clienti associati!!!**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

Arch. EGE CMVP Stefano Dotta – Environment Park  
[stefano.dotta@envipark.com](mailto:stefano.dotta@envipark.com)